

CAPODANNO 2015, IL TUFFO GELATO A CATANZARO (VIDEO E FOTO)

Catanzaro, Venerdì 02 Gennaio 2015 - 09:42



Anche quest'anno nonostante le rigide temperature, il rito del tuffo di capodanno si è consumato, le basse temperature e il vento freddo proveniente da nord non hanno spaventato gli organizzatori che hanno subito applicato il piano "b", trasferendosi rapidamente all'interno del porto. Mentre qualcuno informava con un giro di telefonate il cambio della location il resto del gruppo, armato di guanti e rastrelli procedeva alla pulizia della spiaggia all'interno del porto. Con l'avvicinarsi dell'ora del tuffo la comitiva dei partecipanti è diventata sempre più numerosa, un pubblico rapito che resta incerto sulla reale voglia di tuffarsi nell'acqua fredda, ma nessun indugio da parte dei partecipanti l'entusiasmo si fa strada e il freddo vento che soffia da nord non fa più paura, la presenza e l'affetto di tanti sostenitori fa dimenticare ogni cosa. Ed è quasi mezzogiorno quando la folta pattuglia dei partecipanti composta da donne, uomini, ragazzi e bambini si trovano in costume da bagno in posizione di attesa nella baia del porto come in una vera competizione.

L'esplosione di alcuni petardi danno il via al tuffo di mezzogiorno e, virtualmente abbracciati i partecipanti si tuffano in acqua insieme alle altre città calabresi che hanno aderito all'iniziativa, è un momento di grande ilarità grandi e piccoli salutano il nuovo anno.

Una bella festa, un rapporto umano che affonda le proprie radici in quel sentimento positivo che alberga in ogni essere umano che il tuffo di capodanno apparentemente superficiale e goliardico riesce a far emergere. Come sempre i gladiatori del tuffo di capodanno Transtevere, Caccavari e Crivaro raccontano le loro emozioni e lanciano i loro messaggi di solidarietà per una Calabria unita: "La temperatura dell'acqua era il "giusto freddo" che serviva perché noi, con questo bagno non facciamo altro che sprigionare un enorme calore di umanità, crediamo e vogliamo una Calabria unita, più forte, più solidale, più bella. L'adesione di città come Reggio Calabria, Soverato, Crotona, Cirò e Catanzaro che a mezzogiorno si sono tuffati tutti insieme lanciano un messaggio di vicinanza e di solidarietà a tutta la Calabria. Un grazie di Cuore a tutti, pubblico e partecipanti con gli auguri di buon anno. Il tuffo di quest'anno lo dedichiamo ad Alessandro un bambino crotonese volato in cielo per una tragica fatalità pochissimo tempo fa."

A tutti i partecipanti è stata consegnata una medaglia e la maglietta della solidarietà, alle personalità intervenute è stata regalata la brochure dedicata alle più importanti città di mare calabresi con all'interno l'inserito di Leonida Repaci tratto da: Quando fu il giorno della Calabria da cui è stata ricavata una targa consegnata poi al Presidente del Circolo Velico Crotona Francesco Verri come segno di vicinanza e di condivisione, che nel 2016 ospiterà i campionati europei di vela della classe optimist che ringrazia per l'ospitalità e per l'attenzione avuta.

“Ottocento chilometri di costa, ha detto Verri, sono un pezzo importantissimo della nostra identità, questo è un modo per valorizzare la nostra terra e il nostro mare; perché lo stesso mare quello che bagna Catanzaro e Crotona è lo stesso mare che fu attraversato 2700 anni fa dai Greci i quali scoprirono le nostre terre e le popolarono nella convinzione che esse potessero essere una nuova casa, cercavano terre da coltivare e le trovarono qui, noi dobbiamo coltivare questa nostra terra senza indugiare come il nostro mare e utilizzarlo come strumento di unione, di forza e come strumento di economia. Un grazie agli amici di Catanzaro per l’ospitalità e auguri per un buon 2015 e appuntamento al prossimo anno“.

Anche i colori giallorossi hanno fatto da cornice al tuffo della solidarietà il colorito Vito Tolomeo completamente vestito di giallorosso a quasi costretto l’ospite crotonese a una foto di gruppo con i colori del Catanzaro calcio, il Presidente Verri non si è sottratto, anche il calcio deve essere vissuto per quello che è uno sport che deve servire ad avvicinare i popoli non ad allontanarli. Presente a sostegno della manifestazione il Segretario Regionale del “ Coisp” Sindacato Indipendente della Polizia di Stato, Giuseppe Brugnano, che esprime la propria soddisfazione: “questa iniziativa che rappresenta una Calabria diversa da quello che è l’immaginario nazionale, una Calabria che si vuole opporre all’antistato, la Calabria che non è solo ”ndrangheta”, ma una forte comunità che si oppone tutti i giorni all’antistato e che lavora per fare rete per fare in modo che la Calabria abbia un riscatto a livello nazionale, una Calabria che diventi terra attrattiva, terra di legalità, di turismo e di lavoro, questo è l’auspicio che ci proponiamo oggi primo gennaio 2015, sperando di ritrovarci nuovamente nel prossimo gennaio 2016. Abbiamo buttato in mare un sassolino che possa contribuire a dire che siamo pronti al cambiamento.”

Una bella festa insomma, di solidarietà, divertimento, goliardia, amore; tante parole per lanciare un nuovo messaggio per raccontare una Calabria diversa consapevole delle difficoltà ma determinata a non mollare. L’iniziativa del tuffo proseguirà con altri eventi da realizzare durante l’anno sempre con lo stesso spirito di condivisione che ne ha sancito il successo. Il sodalizio “Tuffati con noi” augura Buon Anno a tutti dando appuntamento per il prossimo tuffo.

ROSARIO FITTANTE

Galleria fotografica

8 Foto allegate



